



**PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
nel comparto "Trasporto merci su strada": esperienza
dello SPRESAL in tre ASL del Lazio**



Bosco MG, Senatore S, Maurici M, Spinelli R, Eleuteri M, Ciaramella I, Battistini S, Caspani P, D'Astolfo A, Sanna S, Messineo A

CONTESTO NAZIONALE

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

(Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005)

prevenzione del rischio cardiovascolare

prevenzione del rischio oncologico

prevenzione del rischio infettivo

prevenzione degli incidenti

domestici

stradali

infortuni sul lavoro

CONTESTO REGIONALE

La Direzione Regionale Tutela della salute in collaborazione con l'ASP, sulla base delle linee guida fornite dal CCM il 18/10/05, ha elaborato il **Piano Regionale della Prevenzione** (PRP - DGR n. 729 del 4/8/2005 e DGR n. 1166 del 20/12/2005) ed ha ottenuto la certificazione dal CCM.

**il Piano Regionale definisce gli obiettivi,
le linee di attività ed i cronoprogrammi**

Piano attuativo ASL

sorveglianza e prevenzione incidenti stradali

deve avvenire prevalentemente attraverso l'educazione a comportamenti di guida prudenti, e parallelamente possono essere previste misure specifiche sulla viabilità individuando le criticità maggiori

- **S.I.S.P.** coordina il progetto, rivolto alla cittadinanza :
scuole, consultori familiari,
- **S.Pre.S.A.L.** collabora al progetto :
campagna educativa/formativa rivolta
alle aziende del comparto autotrasporto

Piano attuativo ASL

sorveglianza e prevenzione infortuni sul lavoro

La specificità del tessuto produttivo e l'evoluzione stessa del mercato del lavoro determinano la necessità di attuare interventi di prevenzione che introducano, in settori ad alto rischio, modifiche di cultura e di comportamenti, oltre che miglioramenti organizzativi e strutturali



S.Pre.S.A.L. Roma B, Roma C, Roma H

Intervento di prevenzione
nel comparto
trasporto merci su strada

perché gli incidenti stradali ?

- rappresentano un problema per la sanità pubblica (mortalità, invalidità grave, ricoveri)
- producono costi sanitari, sociali ed economici elevatissimi (stima 2% PIL)
- costituiscono, nel nostro Paese, la prima causa di morte per la popolazione maschile di età sotto i 40 anni

Obiettivo della Unione Europea → riduzione delle vittime di questi incidenti del 40% entro il 2010

Incidenti stradali

Gli incidenti stradali possono verificarsi
anche in occasione di lavoro



Infortunio stradale

infortunio avvenuto nella pubblica via
e causato da circolazione stradale

*indipendentemente dal fatto che sia occorso
nell'esercizio di una attività lavorativa o in itinere*

Infortunati denunciati in Italia

Rapporto annuale INAIL 2006

anno	industria e servizi	infortunati stradali	infortunati in itinere
2005	844.951 * 571.695	119.828	83.356
2006	836.366 * 554.062	119.714	84.876
		14 %	10 %

* infortunati indennizzati al 30.04.2007, dopo iter di definizione,
per alcuni non ancora concluso

Rapporto annuale INAIL 2006

Almeno il 50% degli infortuni mortali denunciati all' INAIL sono causati dalla circolazione stradale

(comprensiva di infortuni occorsi in esercizio di attività lavorativa e di quelli in itinere)

L'incidente stradale è quindi una importante modalità di infortunio soprattutto per la gravità degli esiti

Infortunati stradali mortali denunciati

Gestione Industria e Servizi

Rapporto annuale INAIL 2006

	Infortunati mortali	Infortunati mortali stradali	Infortunati mortali in itinere *
2005 Italia	1.122	628	256
2006 Italia	1.169	626	245

* Gli infortuni in itinere non sono strettamente collegati alla specifica attività lavorativa svolta dall'infortunato, per cui richiedono una diversa valutazione nella lettura del fenomeno infortunistico attribuito ai diversi settori o comparti

Trasporto merci su strada



**l'incidente stradale è il rischio per eccellenza,
in quanto il lavoro si svolge sulla strada**

- Strada = ~ luogo di lavoro
- Automezzo = attrezzatura di lavoro
- Incidente stradale = infortunio stradale

potendo coinvolgere terzi,
gli infortuni stradali risultano un pericolo
non solo per i lavoratori,
ma anche per la comunità

Trasporto merci su strada



attività di magazzini e depositi



esiste un rischio "interno" nella fase di carico e scarico delle merci

viabilità interna

carico - scarico - stoccaggio merce

carrelli elevatori

Complessità del comparto



Intervento nel comparto trasporti

Progetto congiunto di 3 Servizi Pre.S.A.L. regionali
ASL Rm B - Rm C - Rm H

- Condivisione delle tematiche di sicurezza del comparto
- Omogeneità di azione degli Operatori S.Pre.S.A.L.
- Elaborazione di una lista di controllo - check-list
che riassume i requisiti essenziali di sicurezza e salute del comparto

S.Pre.S.A.L. RmB - RmC - RmH

Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

- Invio, ai datori di lavoro delle aziende del comparto trasporti, della check-list di autovalutazione della propria situazione aziendale, nella quale sono riportati i requisiti essenziali di sicurezza e salute dei lavoratori del comparto per incrementare l'adeguamento alla normativa
- La lista di controllo predisposta è stata utilizzata dagli operatori dei Servizi Pre.S.A.L. nei successivi interventi di verifica sulle aziende del comparto, il cui primo obiettivo è il miglioramento delle condizioni di sicurezza e la riduzione del fenomeno infortunistico

S.Pre.S.A.L. RmB - RmC - RmH

Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

- Sportello informativo di assistenza alle imprese per chiarimenti e pareri, previo appuntamento in sede
- Collaborazione con Associazioni di Categoria del comparto, per la condivisione e diffusione degli aspetti di tutela nei luoghi di lavoro
- Elaborazione di linee guida destinate alle imprese da diffondere al termine dell'intervento

Check - list di autovalutazione e vigilanza

Documentazione ed organizzazione aziendale

Verifica depositi

Mezzi di trasporto-Efficienza del mezzo

Mezzi di trasporto-Efficienza dell'autista

Criticità riscontrate nella prima analisi del comparto

Comparto molto complesso per :

- 1) Presenza di aziende molto diverse tra loro per tipologia contrattuale del personale (lavoratori atipici, lavoratori autonomi, ecc.), che a volte collaborano parzialmente nello stesso luogo di lavoro
- 2) Numerose aziende che effettuano trasporti di merci sono costituite da un'azienda capofila che affida in appalto, anche nei depositi di sua proprietà, una o più fasi della lavorazione (movimentazione merci, pulizie, trasporto delle merci con automezzi, ecc.)

N. B. Molto importante la gestione degli appalti e il coordinamento fra le ditte che svolgono compiti diversi nello stesso ambiente di lavoro

"La strada come luogo di lavoro"



La lista di controllo e i primi
dati della rilevazione

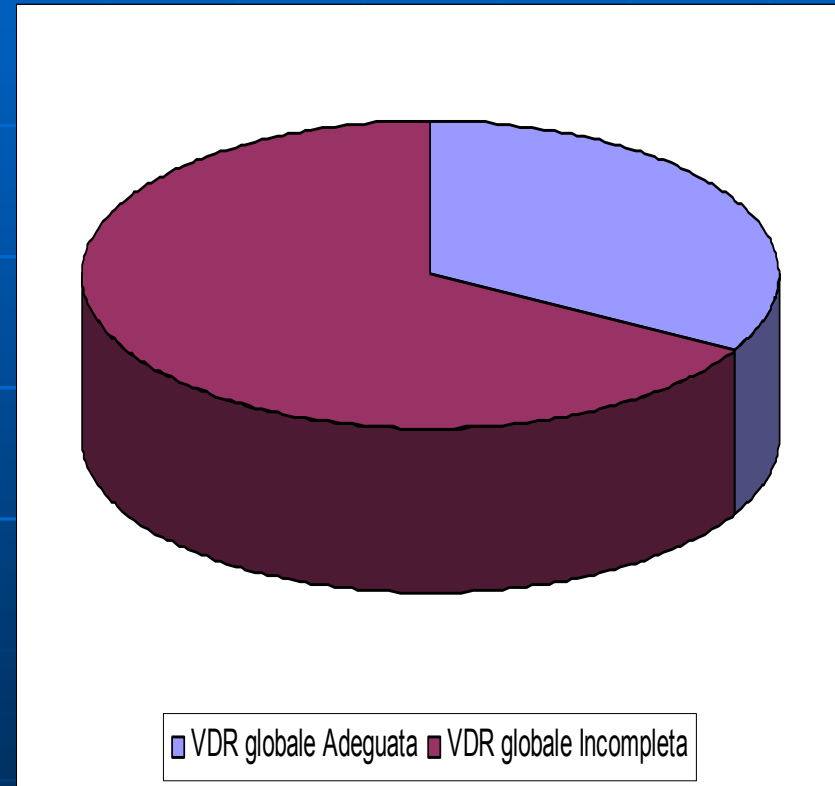


Primi dati della rilevazione su aziende di autotrasporti merci

	Numero aziende	Numero dipendenti
Aziende che hanno inviato la check list di autovalutazione in forma anonima	8	197
Aziende sottoposte ad intervento di operatori ASL	18	720
Totale aziende	26	917

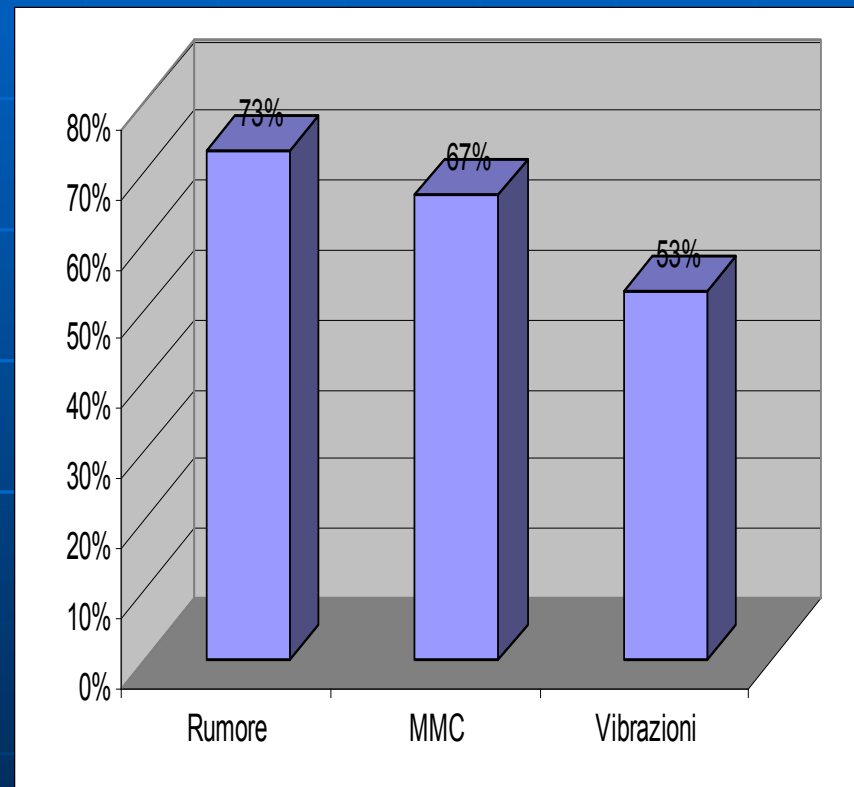
Valutazione dei rischi globale

- Solo il **33%** delle aziende visitate da operatori dello SPRESAL risultava avere effettuato una **valutazione dei rischi completa**, nel restante **67%** questa risultava **incompleta**



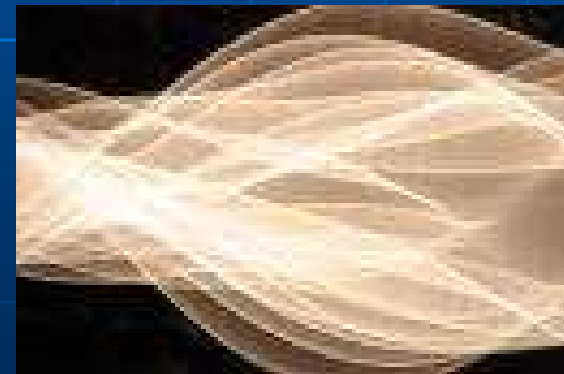
Valutazione rischi specifici

- Il rischio professionale che è risultato essere stato valutato in maniera migliore è stato quello relativo all'esposizione a **rumore** (73%), seguito da quello da **MMC** (67%) ed infine il rischio **vibrazioni trasmesse al corpo intero-WBV** (53%)

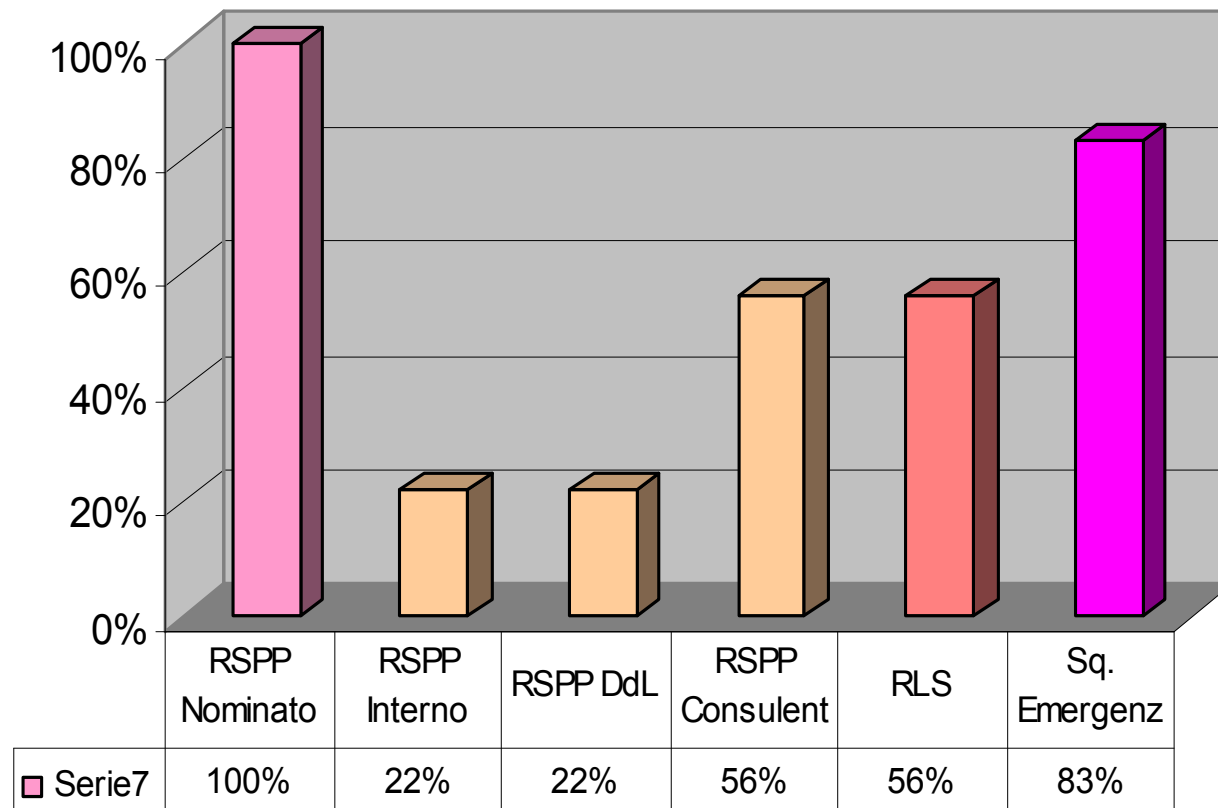


Valutazione rischi specifici

- Nonostante il rischio "rumore" sia risultato essere quello maggiormente valutato nel nostro campione, solo l' 8% delle aziende risultava superare i valori d'azione
- Il rischio "vibrazioni" invece è stato valutato solo nella metà delle aziende dei trasporti



Organizzazione della prevenzione



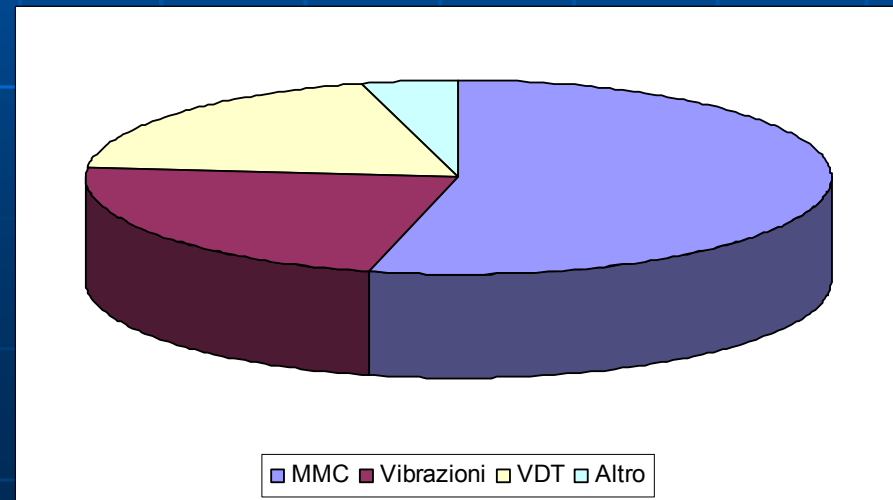
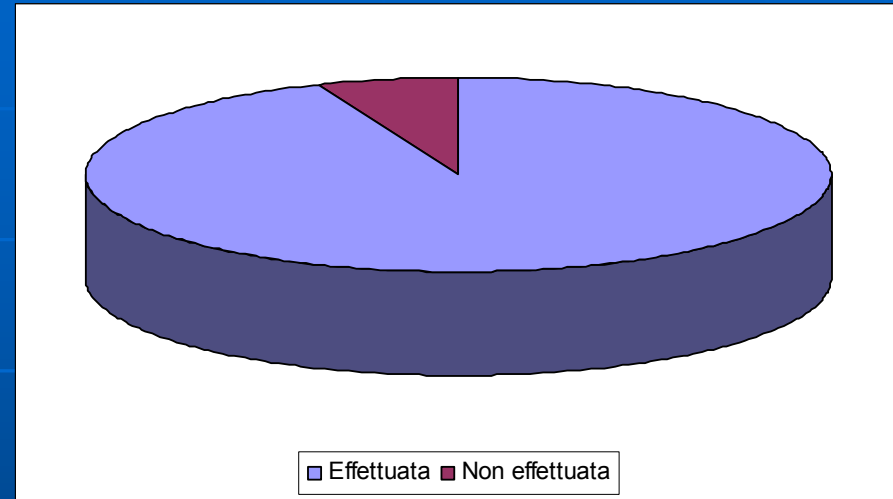
Gestione della sicurezza

- La **gestione della sicurezza** (Presenza del registro infortuni, CPI, Registri di manutenzione e certificazione impianti) è risultata adeguata nel **100%** delle aziende visitate
- L'acquisto e fornitura di **DPI** idonei si è avuta nel **100%** delle aziende
- La **gestione degli appalti** (art. 7 D.Lgs 626/94) risultava adeguata nell' **80%** delle aziende



Sorveglianza Sanitaria

- La Sorveglianza sanitaria dei lavoratori è stata effettuata nel 94% delle aziende ed era così mirata:
 - Rischio MMC: 78%
 - Rischio WBV: 33%
 - Rischio VDT: 28%
 - Altri rischi: 6%



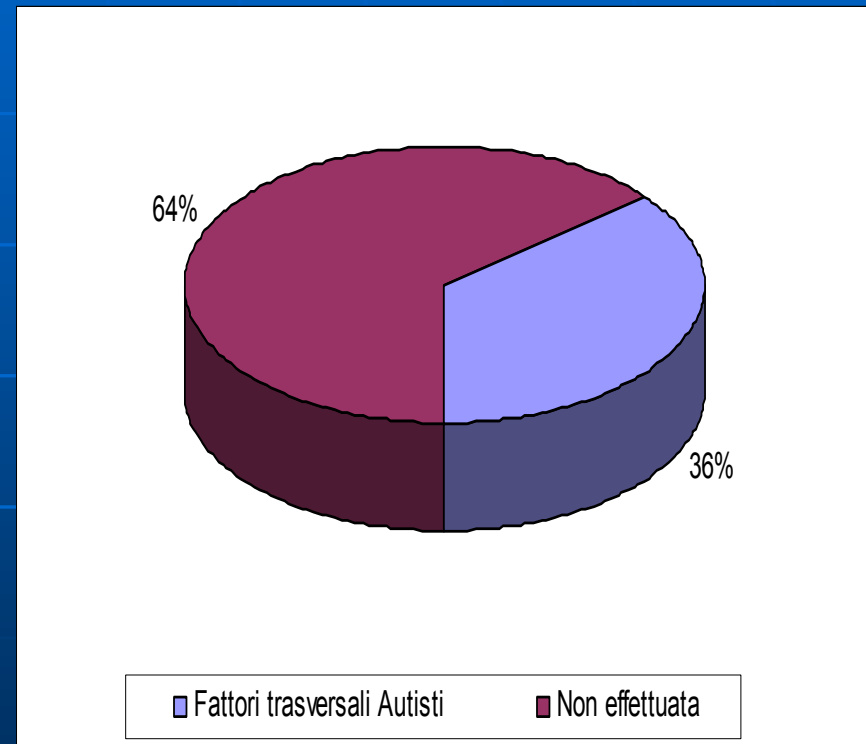
Formazione ed Informazione

Tutti i lavoratori: Rischi professionali	94%
RLS *	40%
Addetti alle emergenze **	61%
Operatori Muletti	100%
Autisti: Rischi Trasversali	36%

- * Nominati nel 56% delle aziende, quindi risulta un 16% di RLS che non hanno ricevuto una formazione specifica
- ** Nominata nel 83% delle aziende, quindi risulta un 22% di addetti alle emergenze che non hanno ricevuto una formazione specifica

Formazione ed Informazione

- Quindi solo il 36% degli autisti hanno partecipato ad iniziative di formazione su:
 - Alimentazione e guida
 - Alcool e guida
 - Farmaci e guida
 - Guida sicura
 - Pronto soccorso in strada
 - Eventuali altri argomenti correlati alla sicurezza sulla strada



Verifica dei Depositi



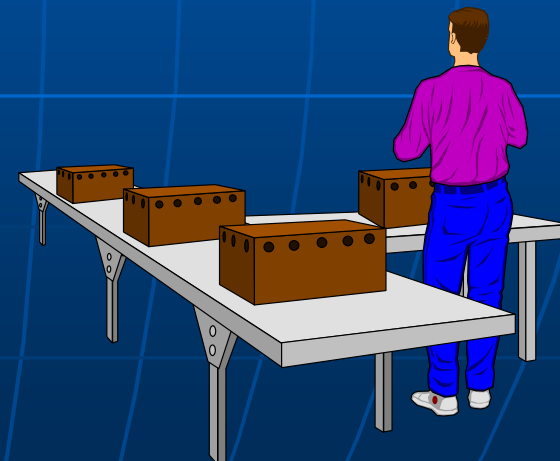
- Solo il **42%** delle aziende visitate disponeva di locali adibiti a depositi, nel restante **58%** dei casi gli autisti si recavano direttamente nel magazzino del "fornitore" per effettuare il carico per poi recarsi direttamente dai "destinatari"

DEPOSITI

Nella quasi totalità delle aziende che disponevano di depositi si sono riscontrate adeguate condizioni di sicurezza riguardo a:

- Requisiti dei locali
- Vie di circolazione
- Rampe e pedane di carico
- Stabilità del materiale stoccato
- Carrelli elevatori
- Misure di prevenzione su rischi specifici

Mentre solo nel **44%** delle aziende erano presenti **locali spogliatoio**



Verifica mezzi di trasporto

Nella verifica dei mezzi abbiamo valutato se esistono:

- sistemi di registrazione degli incidenti
- programma di manutenzione periodica dei mezzi anche in relazione ai rischi WBV e Rumore
- controllo dei cronotachigrafi
- Presenza del pacchetto di medicazione



Nell' 82% delle aziende queste misure risultavano applicate correttamente

Misure di prevenzione per rischi specifici dei mezzi di trasporto

- Abbiamo valutato le misure adottate dall'azienda per gestire i rischi:
- **Vibrazioni al corpo intero**
- **MMC**
- **Stress da guida**
- Le misure sono state valutate **adeguate** nella quasi totalità dei casi (**86%**)



Conclusioni

Fattori positivi riscontrati:

- Sorveglianza sanitaria diffusamente applicata
- Livello di formazione su rischi specifici soddisfacente
- Requisiti dei locali e dei mezzi di trasporto generalmente soddisfacenti

Fattori negativi riscontrati:

- Valutazione dei rischi spesso incompleta o inadeguata
- Sorveglianza sanitaria forse poco o addirittura mal mirata ed eseguita anche dove non necessaria
- Formazione sui rischi "trasversali" degli autisti poco applicata

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE